

“Cristo è morto per i nostri peccati, secondo le scritture, ed è stato sepolto, ed è stato risuscitato il terzo giorno secondo le scritture...”

1Cor 15,3 – 5

Togli da me, Signore, ogni falsa rappresentazione del tuo mistero,
e fa che, contemplando il tuo amore crocifisso,
io ti riconosca Salvatore, Dio e Liberatore, perché in te solo
possa contemplare senza veli il vero volto dell'Eterno. AMEN

³A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè
che **Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture**

e che ⁴fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture

⁵e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.

⁶In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di
essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. ⁷Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti
gli apostoli. ⁸Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. **(1Cor 15,3-6)**

Marco 14:32 Poi giunsero in un podere
detto Getsemani, ed egli disse ai suoi
discepoli: «Sedete qui finché io abbia
pregato». **33** Gesù prese con sé Pietro,
Giacomo, Giovanni e cominciò a essere
spaventato e angosciato. **34** E disse loro:
«L'anima mia è oppressa da tristezza
mortale; rimanete qui e vegliate». **35**
Andato un po' più avanti, si gettò a terra; e
pregava che, se fosse possibile, quell'ora
passasse oltre da lui. **36** Diceva: «Abbà,
Padre! Ogni cosa ti è possibile; allontana
da me questo calice! Però, non quello che
io voglio, ma quello che tu vuoi». **37** Poi
venne, li trovò che dormivano e disse a
Pietro: «Simone! Dormi? Non sei stato
capace di vegliare un'ora sola? **38**
Vegliate e pregate, per non cadere in
tentazione; lo spirito è pronto, ma la carne
è debole». **39** Di nuovo andò e pregò,
dicendo le medesime parole. **40** E, tornato
di nuovo, li trovò che dormivano perché gli
occhi loro erano appesantiti; e non
sapevano che rispondergli. **41** Venne la
terza volta e disse loro: «Dormite pure,
ormai, e riposatevi! Basta! L'ora è venuta:
ecco, il Figlio dell'uomo è consegnato
nelle mani dei peccatori. **42** Alzatevi,
andiamo; ecco, colui che mi tradisce è
vicino».

Luca 22:47-53

39 Uscì e andò, come al solito,
al monte degli Ulivi; anche i
discepoli lo seguirono. **40** Giunto
sul luogo, disse loro: "Pregate,
per non entrare in tentazione".
**41 Poi si allontanò da loro
circa un tiro di sasso**, cadde in
ginocchio e pregava dicendo: **42**
"Padre, se vuoi, allontana da me
questo calice! Tuttavia non sia
fatta la mia, ma la tua volontà".
**43 Gli apparve allora un
angelo dal cielo per
confortarlo.** **44** Entrato nella
lotta, pregava più intensamente,
**e il suo sudore diventò come
gocce di sangue che cadono a
terra.** **45** Poi, rialzatosi dalla
preghiera, andò dai discepoli e li
trovò che dormivano per la
tristezza. **46** E disse loro:
"Perché dormite? Alzatevi e
pregate, per non entrare in
tentazione". **47** Mentre ancora
egli parlava, ecco giungere una
folla; colui che si chiamava
Giuda, uno dei Dodici, li
precedeva e si avvicinò a Gesù
per baciare

Mc 14,47-50 70 d.C.	Mt 26,51-54 80 d.C.	Lc 22,49-53 90 d.C.	Gv 18,4-11 100 d.C.
⁴⁷Uno dei presenti, estratta la spada, colpì il servo del sommo sacerdote e gli staccò un orecchio. ⁴⁸E Gesù disse loro: «Siete usciti come contro un bandito con spade e bastoni a prendermi? ⁴⁹Ogni giorno ero con voi a insegnare nel santuario e non mi avete arrestato. Ma si adempiano le Scritture!». ⁵⁰Allora lo lasciarono e fuggirono tutti.	⁵¹Ed ecco uno di quelli che erano con Gesù, stendendo la mano, estrasse la spada e colpì il servo del sommo sacerdote, staccandogli un orecchio. ⁵²Perciò Gesù gli dice: «Riponi la spada al suo posto: tutti quelli che prendono la spada, infatti, periranno di spada. ⁵³Oppure ritieni che io non posso pregare il Padre mio che metterebbe subito a mia disposizione più di dodici legioni di angeli? ⁵⁴Come, dunque, si compirebbero le Scritture, che così deve avvenire?».	⁴⁹Avendo visto ciò che accadeva, quelli intorno a lui dissero: «Signore, dobbiamo colpire con la spada?». ⁵⁰E uno di loro colpì il servo del sommo sacerdote e gli staccò l'orecchio destro. ⁵¹Rispondendo, Gesù disse: «Fermatevi!». E, toccato l'orecchio, lo guarì. ⁵²Gesù disse a quelli che erano venuti contro di lui, sommi sacerdoti, ufficiali del santuario e anziani: «Siete usciti come contro un bandito, con spade e bastoni? ⁵³Pur essendo ogni giorno con voi nel santuario, non avete steso le mani contro di me, ma questa è la vostra ora, il potere delle tenebre».	⁴Allora Gesù, sapendo tutto quello che stava per accadergli, si avvicinò e chiese loro: «Chi cercate?». ⁵Gli risposero: «Gesù il Nazareno!». Gesù disse loro: «Io Sono». Anche Giuda, il traditore, era con loro. ⁶Appena ebbe detto loro «Io Sono», indietreggiarono e caddero a terra. ⁷Allora domandò loro di nuovo: «Chi cercate?». Risposero: «Gesù il Nazareno!». ⁸Gesù replicò: «Vi ho detto che lo Sono. Se dunque cercate me, lasciate che questi se ne vadano», ⁹perché si adempisse la parola che egli aveva detto: «Non ho perduto nessuno di quelli che mi hai dato». ¹⁰Allora Simon Pietro, che aveva una spada, la estrasse, colpì il servo del sommo sacerdote e gli tagliò l'orecchio destro. Quel servo si chiamava Malco. ¹¹Allora Gesù disse a Pietro: «Riponi la spada nel fodero; non dovò forse bere il calice che il Padre mi ha dato?».

Mc 15,42-47	Mt 27,57-61	Lc 23,50-56	Gv 19,38-42
⁴²E quando già fu sera, poiché era pasceve, cioè presabato, ⁴³venendo Giuseppe d'Arimatea, nobile consigliere, - anche lui era uno che attendeva il regno di Dio - osò entrare da Pilato, e chiese il corpo di Gesù.	⁵⁷Ora, venuta la sera, venne un uomo ricco di Arimatea, di nome Giuseppe, il quale pure era discepolo di Gesù. ⁵⁸Questi, andato da Pilato, chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò di darglielo. ⁵⁹E, preso il corpo, Giuseppe lo avvolse in una sindone pura ⁶⁰e lo pose nel suo sepolcro nuovo, che aveva scavato nella roccia, e, rotolata una pietra grande alla porta del sepolcro, se ne andò. ⁶¹Ora c'erano lì Maria Maddalena e l'altra Maria, sedute davanti alla tomba.	⁵⁹Ed ecco un uomo di nome Giuseppe che era consigliere, uomo buono e giusto ⁵¹. costui non era stato consenziente al parere e all'azione loro, d'Arimatea, città dei giudei, il quale attendeva il regno di Dio. ⁵²Costui, recatosi da Pilato, chiese il corpo di Gesù ⁵³e, calatolo giù, lo avvolse in un lenzuolo e lo pose in un sepolcro tagliato dalla roccia dove ancora nessuno era giaciuto. ⁵⁴Ed era il giorno della Pasceve e il sabato cominciava a risplendere. ⁵⁵Le donne che erano venute insieme con lui dalla Galilea, avvicinatesi, osservarono il sepolcro e come fu posto il suo corpo. ⁵⁶Ora, ritornate, prepararono aromi e profumi. E il sabato stettero quiete secondo il comandamento.	³⁸Ora, dopo queste cose, Giuseppe [quello] d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma nascosto per la paura dei giudei, chiese a Pilato di levare il corpo di Gesù. E permise Pilato. Venne dunque e levò il suo corpo. ³⁹Ora venne anche Nicodemo, colui che prima era venuto da lui di notte, portando una mistura di mirra e aloè, circa cento libbre. ⁴⁰Accolsero (= presero) dunque il corpo di Gesù e lo legarono in lini, con gli aromi, come per i giudei è uso seppellire. ⁴¹C'era nel luogo dove fu crocifisso un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo nel quale ancora nessuno era stato posto. ⁴²Lì dunque, a causa della preparazione (della Pasqua) dei giudei, poiché era vicino il sepolcro, posero Gesù.
⁴⁴E, comperato un lino, calatolo lo avvolse nel lino, e lo depose in un sepolcro che era tagliato dalla roccia; e rotolò una pietra sulla porta del sepolcro. ⁴⁷Ora Maria Maddalena e Maria di Giosè contemplavano dove era posto.			

Mc16,1 E passato il sabato, Maria Maddalena e Maria di Giacomo e Salome comprarono aromi per venire a ungerlo.

2 E molto presto, il primo dei sabati, vengono al sepolcro sorto già il sole.

3 E dicevano tra loro: Chi ci rotolerà via la pietra dalla porta del sepolcro?

4 E guardando su, osservano che è stata rotolata via la pietra: era, infatti, grande assai.

5 Ed entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto alla destra, avvolto in veste bianca; e si spaventarono.

6 Ora egli dice loro: Non spaventatevi! Gesù cercate il Nazareno, il Crocifisso.

È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove lo posero.

7 Ma andate, dite ai suoi discepoli, e a Pietro: Vi precede nella Galilea. Lì lo vedrete, come vi ha detto.

8 E uscite, fuggirono dal sepolcro, infatti le aveva prese tremore e terrore.

E non dissero niente a nessuno, erano impaurite infatti.

Finale breve:

Riferirono brevemente a quelli che erano intorno a Pietro tutte le cose che erano state ordinate. Dopo questo, Gesù stesso inviò per mezzo loro, dall'oriente fino all'Occidente, il sacro incorruttibile annuncio della salvezza eterna. Amen.

Finale lungo:

9 Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. 10 Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. 11 Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero. 12 Dopo questo, apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna. 13 Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credettero neppure a loro. 14 Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. 15 E disse loro: "Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. 16 Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. 17 Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, 18 prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno". 19 Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. 20 Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Sei tu, Signore,
che mi ami per primo e nonostante i miei errori:
fa che io comprenda che questo tuo amore
è per me sorgente di vita nuova,
perché io non viva più del giudizio mio o degli altri su di me,
ma unicamente del tuo sguardo d'amore AMEN